

LA DICHIARAZIONE DI GANDI



*“Abbiamo ritrovato con grandi sacrifici la condizione di zona gialla – ha commentato il vicesindaco, **Sergio Gandi** (nella foto in alto) – che ci permette di vivere gli spazi della città e della regione con una certa libertà. Questo però non significa liberi tutti e quindi siamo chiamati ancora a vivere la città con senso di responsabilità – ha proseguito Gandi – tenendo presente che potrebbero esserci tante persone nelle aree centrali e che questo può significare aumentare il rischio di contagio da covid19, anche se Bergamo ha vissuto con relativa tranquillità i mesi della cosiddetta seconda ondata. Facciamo la nostra parte, con la nostra Polizia Locale – ha aggiunto – aumentando le attività di supporto e i controlli perché le disposizioni vigenti vengano seguite con attenzione: è importante, per il bene di tutti, che i nostri concittadini facciano la propria parte, rispettando le regole e non esponendosi a rischi inutili nelle prossime settimane,”* ha concluso il vicesindaco di Bergamo.